

BERENSON A.B., ET AL. (2000), A case-control study of anatomic changes resulting from sexual abuse, Am J Obstet Gynecol, 182, 820-34

Lo studio ha come obiettivo identificare le caratteristiche vulvari e imenali associate all'abuso sessuale in bambine tra i 3 e gli 8 anni.

A partire da un caso di controllo, sono perciò state esaminati e fotografati i genitali esterni di 192 bambine in età prepuberale che hanno subito almeno una penetrazione e di 200 bambine che hanno negato l'abuso. È stata condotta un'analisi statistica per accertare le differenze nelle caratteristiche imenali e vulvari tra i due gruppi.

Ne risulta che le perdite vaginali sono state osservate più frequentemente nelle bambine abusate ($P = ,01$). Non sono state notate differenze nelle percentuali ottenute sulle bambine abusate e non per quanto riguarda *agglutinazione labiale*, aumento della vascolarità, linea vestibularis, friabilità, depressione perianale, bump imenale, tag, creste longitudinali intravaginali, creste extravaginale, tagli superficiali. Oltretutto il numero medio di ciascuna di queste caratteristiche per bambina non differisce tra i gruppi. Una incisione imenale, perforazione o profondo taglio sono state osservate in 4 bambine, tutte quante abusate.

La conclusione importante è che l'esame dei genitali delle bambine abusate differisce raramente da quello delle bambine non abusate. Gli esperti legali perciò dovrebbero concentrarsi sulla storia della minore come prima prova dell'abuso.

Parole chiave: *abuso sessuale, segni fisici, imene, genitali, visita ginecologica*